

Francesco Anghelone è coordinatore scientifico dell'area di ricerca storico-politica dell'Istituto di Studi Politici "S. Pio V" e insegna Storia delle relazioni internazionali presso "Sapienza" Università di Roma. È autore di numerose pubblicazioni relative a Grecia, Turchia, Cipro e all'intero Mediterraneo sud-orientale. Con Bordeaux ha pubblicato *La Troika sull'Acropoli. La Grecia ai tempi dell'austerità* (2014) e, assieme ad Andrea Ungari, *Ultima chiamata. Da Ventotene al Covid-19: l'Europa in bilico* (Bordeaux eBook 2020). Sempre assieme ad Andrea Ungari cura dal 2016 l'edizione dell'*Atlante Geopolitico del Mediterraneo*.

Alexandre Brans si è laureato in Relazioni Internazionali presso Sapienza Università di Roma. Ha conseguito il Master di II livello in Geopolitica e Sicurezza globale presso la medesima università. È attualmente iscritto all'"MBA Stratégie et Intelligence Économique" presso L'École de Guerre Économique (EGE) di Parigi.

Matteo Marconi insegna Geopolitica del mare presso "Sapienza" - Università di Roma. Si occupa di questioni teoriche e di sistematizzazione della Geopolitica, con uno sguardo al conflitto israelo-palestinese.

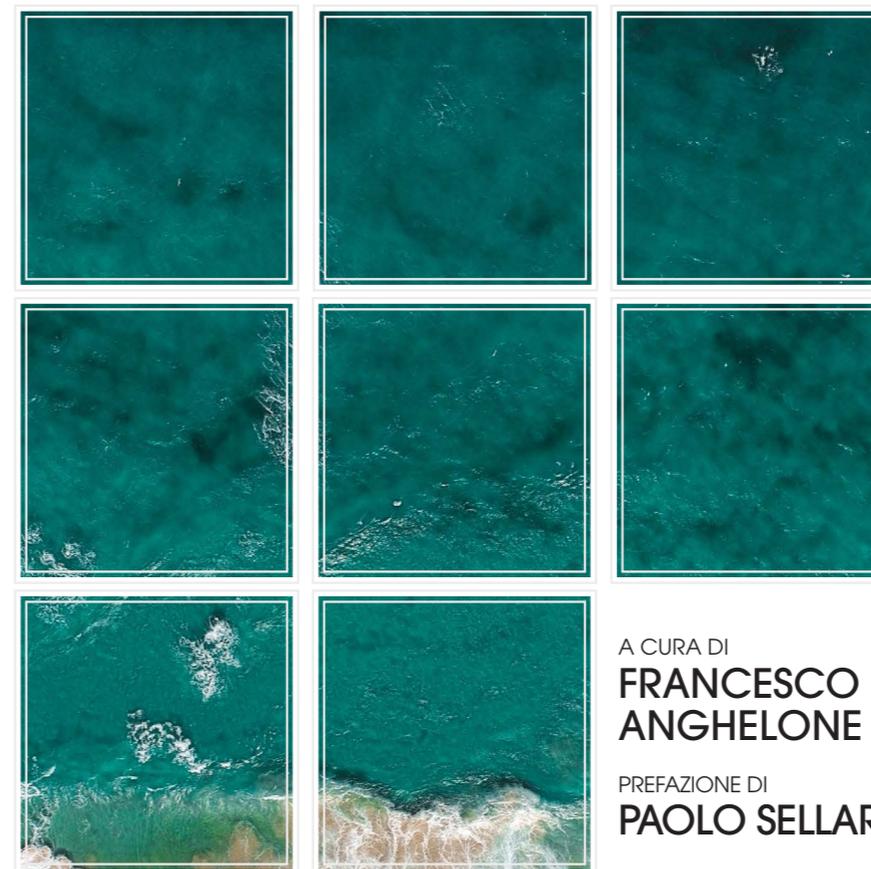
Stefano Valente è Dottore di ricerca e membro dell'albo docenti del Master in geopolitica e sicurezza globale presso "Sapienza" - Università di Roma; è autore di numerose pubblicazioni riguardanti la geopolitica del Medio Oriente.

«L'acqua non rappresenta
una semplice risorsa
ma è uno strumento di potere.»



Foto di copertina: Joel Vodell / Unplash

POTERE BLU. GEOPOLITICA DELL'ACQUA NEL MEDITERRANEO



A CURA DI
**FRANCESCO
ANGHELONE**

PREFAZIONE DI
PAOLO SELLARI

POTERE BLU

GEOPOLITICA DELL'ACQUA
NEL MEDITERRANEO



L'acqua non è una risorsa come le altre. Non solo perché è essenziale per la vita ma soprattutto perché oggetto di politiche e pratiche di sicurezza sempre più proattive. La sua importanza non dipende soltanto dalla relativa scarsità e dalla conseguente lotta per l'accesso, quanto piuttosto dal ruolo che riveste nelle pratiche di legittimazione del potere: ad esempio in quei paesi caratterizzati da uno stress idrico strutturale (Golfo Persico); come simbolo di indipendenza nazionale (il Nilo per gli egiziani); oppure come obiettivo di appropriazione sovrana indipendente dalle necessità della sussistenza (Israele/Palestina). Questo volume analizza questi casi di studio al fine di fornire uno sguardo d'insieme sulle dinamiche nazionali e internazionali, nonché sul modo in cui in questa area si producono, si distribuiscono e si gestiscono le risorse idriche, con finalità che vanno oltre il mero sostentamento.